



Venerdi' 06/10/2023

Estorsione con minaccia 'silente' e aggravante dell'uso del metodo mafioso

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

La Corte di Cassazione, Prima Sezione Penale, con la Sentenza n. 39836 depositata il 2 ottobre 2023, si è espressa in tema di estorsione affermando che, nel caso in cui il delitto sia commesso, con minaccia "silente", da soggetto appartenente ad un'associazione di tipo mafioso, sussiste l'aggravante di cui all'art. 628, comma terzo, n. 3, cod. pen., richiamata dall'art. 629, comma secondo, cod. pen., la cui configurabilità è correlata alla sola provenienza qualificata della condotta intimidatoria, ma non quella di cui all'art. 416-bis.1 cod. pen., sotto il profilo dell'utilizzo del metodo mafioso, che postula un'ulteriore esternazione, funzionale alla semplificazione delle modalità commissive del reato.

<https://www.cortedicassazione.it>